

Associazione Giuseppe Mazzini Bruxelles

Bruxelles, 23 febbraio 2014

Cari Amici,
Mazzini suonava la chitarra e avrebbe certo apprezzato la musica e il messaggio legato alla storia, al coraggio e alla volontà indomita di vivere e di guardare avanti del giovane cantautore, astro nascente della canzone italiana impegnata:

Giacomo Lariccia^[1]

che darà un concerto (chitarra a solo) per la nostra Associazione

il 18 marzo prossimo alle 18h30

nel bellissimo Hotel de Maître dell'Avenue Molière, n° 323,

recentemente ristrutturato, della nostra socia Angela Vegnente che gentilmente ci ospita.

Il concerto sarà seguito da una cena. Il contributo di ognuno a questo evento (comprensivo del concerto e della cena) è fissato a: 25.00 €. Coloro che intendono partecipare, sono pregati di prenotarsi da Marisa Guida (tel. [02/742 11 81](tel:027421181), GSM [0472/94 00 38](tel:0472940038), e-mail : rosamaria.guida@gmail.com) entro il 14 marzo al più tardi, facendo pervenire entro questa stessa data il proprio contributo sul conto dell'Associazione Mazzini presso la Banca Montepaschi, Iban : BE23643001233391. Il numero dei partecipanti è limitato a 30 e, come al solito, essi saranno determinati nell'ordine delle iscrizioni.

Facciamo notare infine che, nel bellissimo ambiente circostante l'hotel de maître, il parcheggio non è cosa facile. I mezzi pubblici che arrivano nelle vicinanze sono:

- il tram 7, stazione "Cavell";
- l'autobus 60, stazione "Clinica Edith Cavell";
- il tram 92, stazione "Molière";
- il tram 3, stazione "Churchill".

Naturalmente tutto dipende dal punto dal quale vorrete partire e, per un itinerario più preciso, potete telefonare alla STIB, n° [070 232000](tel:070232000).

Nella speranza di vedervi numerosi a questa eccezionale iniziativa, vi saluto cordialmente

Giorgio Mamberto
Presidente

^[1] 1. Giacomo Lariccia, dopo un corso presso il Conservatorio reale di Bruxelles ha scelto di vivere in questa città, ed è vincitore di concorsi musicali e finalista di importanti premi (in particolare Premio Tecno 2012 e premio De André 2012 e 2013). I suoi primi dischi "Spellbound" e "Colpi di sole" hanno avuto notevole successo. Nei giorni scorsi ha presentato presso l'Istituto Italiano di cultura un nuovo disco di 13 canzoni dal titolo "Sempre avanti" in cui parla dell'epopea degli italiani nelle miniere di carbone, della fuga dei cervelli dall'Italia e ironizza su certe tendenze della nostra lingua e certe pecche della nostra società. Il disco verrà presentato a giorni anche in Italia.